



KilometroVerdeParma

Centomila nuove piante entro il 2025

Nato nel maggio 2020, il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma opera per creare boschi in tutto il territorio di Parma e provincia, sfruttando terreni liberi e disponibili. Grazie al coinvolgimento di istituzioni, tessuto economico, associazioni locali e cittadini, è già stata completata la piantagione di oltre 55mila tra alberi e arbusti, per una superficie rimboschita di 49 ettari. L'anidride carbonica assorbita è stimata in 855 tonnellate. KilometroVerdeParma è entrato a far parte del Village by CA Parma nel 2021 e conta una novantina di aderenti. Ora ha come nuovo obiettivo quello di mettere a dimora 100mila piante entro il 2025: una sfida importante, che si aggiunge al lungo elenco di interventi di forestazione degli ultimi anni come il bosco «Parma Mia» - finanziato dai cittadini attraverso una raccolta fondi su GoFundMe - e il bosco «Maria Luigia» - collocato nel cortile del Convitto Nazionale e che ha visto gli studenti impegnati in prima persona nella messa a dimora delle piante. A questi progetti si aggiungono poi i boschi privati e quelli aziendali, tra i quali figura anche il «Mille Querce» di Mutti che a regime coprirà una superficie complessiva di 50mila metri quadri suddivisi in tre Comuni.

Come spiega Maria Paola Chiesi, Presidente del Consorzio, «piantare un albero è un gesto semplice e alla portata di tutti, ricco di significati. Oltre a migliorare la vivibilità degli spazi urbani, con benefici per il nostro benessere psicofisico, contribuisce infatti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, a ridurre l'inquinamento atmosferico e a tutelare la biodiversità». A rendere unica l'esperienza di KilometroVerdeParma è anche l'attività di sensibilizzazione delle nuove generazioni sul valore dei boschi urbani e sull'importanza del rispetto della natura: il progetto WeTree, nel giro di soli due anni scolastici, ha già visto il coinvolgimento di 174 classi e di circa 4.000 studenti, che hanno curato la piantagione di un migliaio di alberi.

Open innovation

Corporate ready? L'evento di CCI France Italie

Le Village by CA di Parma ha ospitato l'evento «Startup: siete Corporate Ready?» del Club Startup della CCI France Italie per favorire un confronto sui temi dell'Open Innovation. Il focus era sull'identificazione delle esigenze delle aziende, di modo che le start-up possano rispondere in maniera più pertinente generando valore per entrambe le parti. Con la moderazione di Riccardo De Sutti, Startup Manager Le Village by CA Parma, i responsabili innovazione di grandi aziende - Capgemini, Gruppo Lactalis Italia, Siram Veolia e TotalEnergies Marketing Italia Spa - hanno condiviso le proprie esperienze e best practice, portando il punto di vista di settori e tipologie di imprese differenti, ciascuna con un approccio unico all'innovazione. La tavola rotonda ha offerto insight concreti sulle modalità con cui le corporate coinvolte selezionano e avviano collaborazioni con le startup ed è stata seguita da un momento di networking tra i partecipanti per favorire lo scambio di contatti, idee e potenziali partnership. In Lactalis Italia - ha detto Silvia Eleonora Campioni, Chief Innovation Officer - l'Open Innovation è un driver strategico di crescita e trasformazione del gruppo».

KilometroVerdeParma
Nuovo obiettivo per il progetto che migliora la vivibilità degli spazi urbani arginando il cambiamento climatico



Con Crédit Agricole investire è alla portata di tutti

Scopri la piattaforma digitale di gestione di portafogli CA Smart Advisory

- Nessuna commissione di ingresso e di uscita
- Paghi la gestione e l'utilizzo del servizio
- Investi a partire da 1.000 €, senza vincoli di uscita

SCOPRI DI PIÙ SU CREDIT-AGRICOLE.IT



Questa è una comunicazione di marketing. CA Smart Advisory ("Servizio") è un servizio di gestione di portafogli di Amundi SGR, offerto da Crédit Agricole Italia. Per conoscere caratteristiche, rischi, costi e oneri fiscali e per assumere una decisione consapevole d'investimento, leggere attentamente l'informativa precontrattuale ed il contratto di gestione di portafogli disponibili presso la Banca. La Banca percepisce incentivi da parte di Amundi SGR per il servizio prestato. L'investitore deve aderire al servizio solo se ha ben compreso tutti i rischi, anche di perdita totale, che esso comporta. La Banca verifica l'adeguatezza dell'investimento sulla base del questionario MiFID. Il servizio non è rivolto a «U.S. Person». È necessario conto corrente, internet banking e contratto quadro di negoziazione presso la Banca. Per caratteristiche e costi consulta i fogli informativi su www.credit-agricole.it